



Comune di Zibido San Giacomo

Città metropolitana di Milano

20058, Piazza Roma 1 - C.F. 80102330158 - P. IVA 05067450154

Spett.le
Ministero dell'Ambiente
e della Sicurezza Energetica
dgis.div04@pec.mase.gov.it

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio della nuova SE Lacchiarella Ovest 380/220 kV e raccordi aerei alla RTN nei comuni di Lacchiarella e di Zibido San Giacomo, Città Metropolitana di Milano, Regione Lombardia.
Posizione n. EL-647
OSSERVAZIONI - RICHIESTA INTEGRAZIONI DOCUMENTALI E CHIARIMENTI

Con la presente, in relazione all'avviso in oggetto ricevuto al protocollo di codesto Ente in data 02/03/2026 a prot. n. 4127 (avvio del procedimento autorizzativo per l'intervento denominato EL-647 Nuova SE Lacchiarella Ovest 380/220 kV e raccordi aerei alla RTN),

premesso che la scrivente Amministrazione, in quanto portatrice degli interessi della collettività locale, è legittimata alla presentazione di osservazioni,

considerato che l'intervento oggetto di autorizzazione si pone in contrasto con le previsioni urbanistiche locali incidendo pressoché integralmente su ambiti agricoli di valore ecologico e ambientale, senza avere verificato soluzioni alternative e non impattanti su aree sensibili del territorio e senza che emerga, dalla documentazione trasmessa, alcun elemento sul punto quanto alla progettazione dell'intervento,

si intende formulare richiesta di integrazioni documentali e di chiarimenti (certamente necessari e che devono costituire parte integrante della proposta, per gli effetti ex lege che conseguono dall'approvazione del progetto e dal rilascio di autorizzazione unica del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, previa intesa con la Regione interessata ai sensi della vigente normativa).

In particolare si chiede quanto segue:

- 1- con riferimento al Cap. 1 - MOTIVAZIONI DELL'OPERA - della "Relazione tecnico generale" (RUBR25014B000002) ultimo capoverso, ripreso anche in altri documenti tra cui la "Relazione

TLC" (RUBR25014B000042), viene indicato che *"la progettazione dell'opera oggetto del presente documento è stata sviluppata tenendo in considerazione un sistema di indicatori sociali, ambientali e territoriali, che hanno permesso di valutare gli effetti della pianificazione elettrica nell'ambito territoriale considerato, nel pieno rispetto degli obiettivi della salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente, della protezione della salute umana e dell'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali"*: si chiede di chiarire quali indicatori siano stati specificatamente considerati e quali valutazioni siano state effettuate rispetto ai dichiarati obiettivi di salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente, della protezione della salute umana e dell'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali; quanto sopra anche in relazione alle alternative progettuali di cui al punto seguente.

- 2- con riferimento al CAP. 2.1 - PREMESSA - della "Relazione tecnico generale" primo capoverso si chiede di conoscere le "possibili soluzioni progettuali" alternative prospettate e le valutazioni effettuate che abbiano tenuto conto di *"tutte le esigenze e che garantiscano il minore peso sull'ambiente"*; a tal proposito, quindi, si chiede di esplicitare le valutazioni effettuate in merito all'impatto sull'ambiente della soluzione progettuale scelta.
- 3- con riferimento al CAP. 2.1 - PREMESSA - della "Relazione tecnico generale" secondo capoverso, anche in relazione a quanto al punto precedente in merito alle alternative progettuali, si chiede di conoscere le analisi effettuate per ciascun livello di dettaglio affrontato ed i relativi approfondimenti conseguenti.
- 4- con riferimento al CAP 2.1 - PREMESSA - della "Relazione tecnico generale" terzo capoverso si chiede di conoscere i dettagli del percorso attivato da TERNA per la progettazione dell'intervento anche in relazione alle integrazioni con le realtà territoriali, alle peculiarità ambientali, paesaggistiche, economiche, culturali, politiche e sociali ed alle alternative progettuali individuate.
- 5- con riferimento al CAP. 2.2 - CRITERI LOCALIZZATIVI E PROGETTUALI – della "Relazione tecnico progettuale" si segnala un possibile refuso nella parola *"comprando"* che, si suppone, debba essere sostituita con la parola *"comparando"*.
- 6- con riferimento al medesimo CAP. 2.2 di cui al punto precedente si chiede un dettaglio delle comparazioni effettuate tra le alternative progettuali per tenere in debita considerazione sia le esigenze della pubblica utilità delle opera, che gli interessi pubblici e privati coinvolti con particolare riferimento agli obiettivi esplicitati nel medesimo capitolo in ordine di:
 - contenere per quanto possibile la lunghezza del tracciato per occupare la minor porzione possibile di territorio;
 - minimizzare l'interferenza con le zone di pregio ambientale, naturalistico, paesaggistico e archeologico;
 - recare minore sacrificio possibile alle proprietà interessate, avendo cura di vagliare le situazioni esistenti sui fondi da asservire rispetto anche alle condizioni dei terreni limitrofi;

- evitare, per quanto possibile, l'interessamento di aree urbanizzate o di sviluppo urbanistico;
 - assicurare la continuità del servizio, la sicurezza e l'affidabilità della Rete di Trasmissione Nazionale;
 - permettere il regolare esercizio e manutenzione degli impianti.
- 7- con riferimento al CAP 3.3 - COMPATIBILITÀ URBANISTICA - della "Relazione tecnico progettuale" viene detto che *"si è fatto riferimento alle disposizioni presenti negli strumenti urbanistici vigenti nel Comune interessato dalle opere"*, si chiede, pertanto, di specificare a quali disposizioni si è fatto riferimento, in considerazione del fatto che gli strumenti urbanistici (PGT) dei due Comuni coinvolti (Zibido San Giacomo e Lacchiarella) non contengono la previsione dell'opera in oggetto.
- 8- in relazione alle opere di mitigazione, in considerazione dell'estensione dell'intervento di circa 10 ha e, quindi, del suo impatto sui luoghi dell'intorno, anche, ma non solo, dal punto di vista del paesaggio, si chiede di dettagliare meglio le opere di mitigazione previste e di chiarire le valutazioni assunte in ordine all'efficacia di tali previsioni.
- 9- a tal proposito si chiede di produrre un fotoinserimento che contenga anche la rappresentazione della stazione elettrica (OPERA 1), oltre al sostegno di cui all'elaborato DGBR25014BSA4000-Foto inserimenti, nel quale si percepisca la relazione di quest'opera con l'intorno, in particolare con l'abitato di Badile e della C.na Badile, comprensivo delle opere di mitigazione.
- 10- in relazione alla vicinanza con il sito di C.na Badile che, come riportato al CAP. 9.1 - VINCOLI PAESAGGISTICI - della "Relazione paesaggistica", risulta avere un vincolo "ex art. 10 del D.lgs. 42/04", si chiede uno specific approfondimento sulla valutazione dell'impatto paesaggistico delle opere in progetto.
- 11- in relazione alle opere di mitigazione si chiede che, alla luce di quanto emergerà per quanto richiesto ai punti 8 e 9, si possano concertare con codesta Amministrazione le opere da realizzare.
- 12- in relazione alle opere di compensazione, per le quali non si è rilevata menzione negli elaborati inviati, si chiede di integrare con apposita documentazione le cui valutazioni saranno da concertare con codesta Amministrazione, oltre che con il Parco Agricolo Sud Milano, Città Metropolitana di Milano e Regione Lombardia al fine di condividere le compensazioni ambientali da mettere in atto.

Per quanto precede

si chiede un differimento del termine per la presentazione di una articolata osservazione-contributo partecipativo ai sensi della l. 241/90, previa integrazione della documentazione trasmessa con nota

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 02/03/2026 a prot. n. 4127 nei termini di cui ai paragrafi da 1 a 12 che precedono.

Distinti saluti.

La Vicesindaca
f.to Anita Temellini

La Sindaca
f.to Sonia Margherita Belloli

Il Responsabile del Settore
Edilizia Privata e Urbanistica
f.to Ing. Stefano Pierangelini

